

COMUNE DI VALLO DI NERA

Provincia di Perugia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

© ANCREL – 2017

IL REVISORE UNICO
DOTT. ANDREA ORAZI

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	12
Variazione dei residui anni precedenti	14
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	14
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	18
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18
Contributi per permesso di costruire	19
Proventi dei servizi pubblici.....	21
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Spese correnti	22
Spese per il personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	23
Spese di rappresentanza	24
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	24
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	24
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	24
Spese in conto capitale	24
Limitazione acquisto immobili.....	24
Limitazione acquisto mobili e arredi	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	25
Contratti di leasing.....	25

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	27
Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
CONCLUSIONI	31

Comune di Vallo di Nera**Organo di revisione****Verbale n. 6 del 20/04/2017****RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

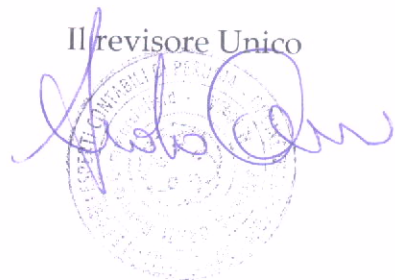
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Vallo di Nera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vallo di Nera, lì 20/04/2017

Il revisore Unico



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Andrea Orazi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 28.02.2015;

- ♦ ricevuta in data 11.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 04.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni((facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 25.02.2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto non sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei pareri espressi;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;
- ♦ che il l'Ente è tra quelli ricompresi nelle norme di cui al d.l. 189/2016 convertito con L. n 229 del 2016.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 12.07.2016, con delibera n. 19;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 28 del 04/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 448 reversali e n. 619 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da esigenze di liquidità dovute a ritardi negli incassi di crediti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca "Banca Popolare di Spoleto Spa", reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			64.393,09
Riscossioni	179.382,80	821.330,56	1.000.713,36
Pagamenti	138.676,00	793.186,43	931.862,43
Fondo di cassa al 31 dicembre			133.244,02
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			133.244,02
di cui per cassa vincolata			85809,26

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	133.244,02
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	85.809,26
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	85.809,26

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 85.809,26 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Si fa presente che il Tesoriere non ha provveduto a vincolare correttamente l'importo comunicato dall'Ente per cui al 31.12.2016 risulta una differenza tra la l'importo della cassa vincolata presso il tesoriere e la cassa vincolata presso l'Ente.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	5.994,30
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	5.994,30
Cassa vincolata al 01/01/2016	5.994,30
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	5.994,30
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	79.814,96
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	85.809,26

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	106.201,48	64.393,09	133.244,02
Anticipazioni		34.616,40	52.069,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

(eventuale)

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		40	189
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione		34.616,40	52.069,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 164.708,93.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 8.702,62, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	893.920,49	1.178.007,59	1.606.033,54
Impegni di competenza (-)	888.136,86	1.125.750,18	1.610.328,27
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	5.783,63	52.257,41	-4.294,73
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			12.997,35
Impegni confluiti nel FPV (-)			
Saldo gestione di competenza	5.783,63	52.257,41	8.702,62

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	821.330,56
Pagamenti	(-)	793.186,43
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	28.144,13
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	12.997,35
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	12.997,35
Residui attivi	(+)	784.702,98
Residui passivi	(-)	817.141,84
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-32.438,86
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		8.702,62

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	8.702,62
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	31.824,10
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	40.526,72

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	12.997,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	658.038,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	641.477,70
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	14.296,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		15.261,32
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	18.337,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	1.012,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		34.611,24
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.454,74
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	707.241,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.012,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	713.800,20
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		883,24

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	34.611,24
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	883,24
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		35.494,48
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	(-)	

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriniale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo pluriniale vincolato - parte corrente	12.997,35	
Fondo pluriniale vincolato - parte capitale		
Totale	12.997,35	-

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	67.381,85	67.381,85
Per contributi in c/capitale dalla Regione	706.358,26	706.358,26
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	6.224,86	
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	779.964,97	773.740,11

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	13.674,85
Entrate per eventi calamitosi	15.281,57
Canoni concessori pluriennali	29.750,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	11.492,57
Altre (da specificare)	
Totale entrate	70.198,99

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	706,75
Spese per eventi calamitosi	15.281,57
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	15.988,32
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	54.210,67

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 197.100,06 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			64.393,09
RISCOSSIONI	179.382,80	821.330,56	1.000.713,36
PAGAMENTI	136.676,00	793.186,43	931.862,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			133.244,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			133.244,02
RESIDUI ATTIVI	153.503,19	784.702,98	938.206,17
RESIDUI PASSIVI	57.208,29	817.141,84	874.350,13
Differenza			63.856,04
meno FPV per spese correnti			0,00
meno FPV per spese in conto capitale			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			197.100,06

Nei residui attivi sono compresi euro derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	148.223,21	167.725,80	197.100,06
di cui:			
a) Parte accantonata			25.584,80
b) Parte vincolata	98.000,44	130.003,59	121.787,98
c) Parte destinata a investimenti	13.545,35	14.528,55	14.528,55
e) Parte disponibile (+/-) *	36.677,42	23.193,66	42.485,19

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.111,53
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	11.500,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	18.298,34

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	40.260,12
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	81.527,86
TOTALE PARTE VINCOLATA	121.787,98

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	14.528,55
TOTALE PARTE DESTINATA	14.528,55

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	12.572,91			0,00	12.572,91
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				5.764,21	5.764,21
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	5.994,30	0,00		2.460,44	8.454,74
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	18.567,21	0,00	0,00	8.224,65	26.791,86

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: l'Ente non ha utilizzato l'intero avanzo applicato; la quota residua confluisce costituisce avanzo disponibile.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	369.149,66	179.382,80	153.503,19	- 36.263,67
Residui passivi	252.819,60	138.676,00	57.208,29	- 56.935,31

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2.016,00
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	-4.294,73
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-4.294,73
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	36.263,67
Minori residui passivi riaccertati (+)	56.935,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	20.671,64
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-4.294,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	20.671,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	31.824,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	135.901,70
FPV	12.997,35
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	197.100,06

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	7.286,46
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	16.570,98
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	23.857,44

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 3.686,81;
- con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 5.104,08;
- con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 3.136,31;

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	Importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	
media semplice	3.686,81
media dei rapporti	5.104,08
media ponderata	3.136,31
Importo effettivo accantonato	3.686,81

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato costituito alcun fondo per spese e rischi futuri.

Non esistono contenziosi in corso tali da generare accantonamenti al fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non vi sono accantonamenti per copertura di perdite di società partecipate.

Fondo perdite aziende e società partecipate				
Organismo	Perdita 31/12/2015	Quota di partecipazione	Quota di perdita	Quota di fondo
			0	
			0	
			0	

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.111,53 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *non ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica (Ente Terremotato) per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	12997,35
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	361171,86
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	109219,79
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	109219,79
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	187646,89
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	707241,50
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1365280,04
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	641477,70
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	3686,81
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	3111,53
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	634679,36

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	713800,20
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	713800,20
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1348479,56
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		29797,83
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		29797,83

L'ente non ha provveduto in data a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

In merito al mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica l'organo di revisione osserva quanto segue: l'Ente non era soggetto alla verifica di tale parametro in quanto Ente rientrante nel cratere di cui al D.L. n. 189/2016 convertito con L. n. 229 del 2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	67.085,66	62.359,87	64.450,67
I.M.U. recupero evasione			6.114,00
I.C.I. recupero evasione	20.000,00	9.238,14	5.584,32
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	581,00	581,00	581,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	2.000,00	1.965,00	390,50
TARI	66.000,00	66.000,00	67.381,85
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	4.000,00	5.708,89	1.976,53
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	110,74	162,25	98,15
Fondo sperimentale di riequilibrio	259.778,71	225.565,60	
Fondo solidarietà comunale			214.594,84
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	419.556,11	371.580,75	361.171,86

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	11.698,32	10.802,32	2,07%		223,74
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.976,53	893,53	30,27%		270,43
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	13.674,85	11.695,85	4,23%	85,53%	494,17

In merito si osserva che l'Ente dovrebbe implementare procedure standardizzate volte al recupero delle evasioni tributarie in merito alle imposte locali proprie.

Non risultano accertamenti rimasti a residuo in quanto l'Ente ha incassato tutte le somme accertate.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	14.815,41	100,00%
Residui riscossi nel 2016	14.815,41	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	3.597,18	7.083,93	883,24
Riscossione	3.597,18	7.083,93	883,24

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	2.697,88	0,75%
2015	5.312,55	0,75%
2016		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	20.172,26	21.455,62	22.772,19
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	50.754,90	72.664,61	86.297,60
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	16.086,00	12.000,00	
Altri trasferimenti			150,00
Totale	87.013,16	106.120,23	109.219,79

Sulla base dei dati esposti si rileva che i trasferimenti ricevuti dalla Regione sono contributi destinati a finanziare le spese relative al sisma, spese che andranno rendicontate in funzione di specifiche tempistiche fornite dalla Regione stessa.

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	16.174,74	8.906,28	5.285,82
Proventi dei beni dell'ente	45.433,97	46.502,25	80.957,55
Interessi su anticip. ni e crediti	33,83	7,59	
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	90.623,91	91.822,59	101.403,52
Totale entrate extratributarie	152.266,45	147.238,71	187.646,89

Sulla base dei dati esposti si rileva:

- la riduzione della voce servizi pubblici per € 3.620,46 dovuta
- aumento dei proventi dei beni dell'Ente per € 34.455,30;
- la voce proventi diversi è composta per € 18.117,54 da sanzioni per violazione del Codice della Strada e per € 83.285,98 da:
 - indennizzi assicurativi per € 1.365,79;
 - Rimborsi da altri enti per personale in comandi per € 46.557,70;
 - Rimborsi quota mutuo da Valnerina Servizi E VUS per € 15.494,60;
 - Rimborsi diversi per € 15.038,52;
 - Rimborso da altri Enti, 4.829,37.

Proventi dei servizi pubblici

L'ente non ha proventi relativi ad erogazione di servizi pubblici.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	13.000,00	5.000,00	-	18.117,54	979,78
riscossione	9.480,94	4.461,09	-	8.597,34	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	72,93%	89,22%		47,45%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	0,00	5.000,00	18.117,54
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	5.000,00	18.117,54
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	2.500,00	9.058,77
Perc. X Spesa Corrente		50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti		0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	546,53	5,74%
Residui riscossi nel 2016	545,08	5,72%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1,45	0,02%
Residui della competenza	9.520,20	99,98%
Residui totali	9.521,65	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono **umentate** di Euro 34.455,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: per € 29.750,00 emissione di nuove concessioni cimiteriali, € 1.886,86 per aumento dei fitti reali degli immobili, € 1.788,00 per canoni di concessione spazi e aree pubbliche, € 2.071,83 per proventi impianto fotovoltaico, € 24,19 per sovraccanoni su concessioni e € 1.65,58 per differenza di codifica da schema D. Lgs. 118/2011.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	4.104,00	51,81%
Residui riscossi nel 2016	4.104,00	51,81%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.920,70	100,00%
Residui totali	7.920,70	100,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	301.391,89	319.289,23	17.897,34
102	imposte e tasse a carico ente	22.738,17	24.121,67	1.383,50
103	acquisto beni e servizi	197.337,88	244.168,54	46.830,66
104	trasferimenti correnti	9.823,13	7.374,99	-2.448,14
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	14.166,74	6.295,84	-7.870,90
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	19.088,81	31.657,43	12.568,62

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i

documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	396.257,00	319.289,23
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	23.545,00	22.468,65
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	419.802,00	341.757,88
(-) Componenti escluse (B)	14.042,00	55.494,20
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	405.760,00	286.263,68

Nel 2016 non vi è stata estinzione di organismi partecipati.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere positivo sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non sono state poste in essere incarichi per collaborazione autonoma nel corso del 2016.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 non è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015 in quanto comprensiva di spese relative a servizi erogati a seguito degli eventi sismici del 2016.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	6.500,00	80,00%	1.300,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.000,00	80,00%	200,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	648,99	50,00%	324,50		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 6.209,28 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 2,41%.

Non vi sono operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,94%.

In merito si osserva che l'Ente, per effetto delle norme di cui al D.L. 189/2016, si è avvalso della facoltà di sospendere il pagamento delle rate del secondo semestre.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,24%	2,15%	0,94%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	342.534,31	301.244,05	257.587,56
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	41.290,00	43.656,49	14.296,87
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	301.244,05	257.587,56	243.290,69
Nr. Abitanti al 31/12	392,00	364,00	364,00
Debito medio per abitante	768,48	707,66	668,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	16.359,50	14.166,74	6.209,28
Quota capitale	41.290,00	43.656,49	14.296,87
Totale fine anno	57.649,50	57.823,23	20.506,15

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel corso del 2016 non è ricorso all'anticipazione di liquidità dalla cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 10/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi: residui attivi € 36.263,67 e residui passivi € 56.935,31.

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 153.503,19

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 57.208,29

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1			1.103,24	2.829,16	2.206,71	38.336,20	44.475,31
di cui Tarsu/tari			1.103,24	1.483,44	1.183,56	6.174,83	9.945,07
di cui F.S.R o F.S.				1.345,72		18.265,37	19.611,09
Titolo 2	2.000,00				7.744,97	51.413,26	61.158,23
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					7.744,97		7.744,97
Titolo 3		4.948,88	15.898,67	27.646,57	36.133,28	85.506,58	170.133,98
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						7.920,70	7.920,70
di cui sanzioni CdS					1,45	9.520,20	9.521,65
Tot. Parte corrente	2.000,00	4.948,88	17.001,91	30.475,73	46.084,96	175.256,04	275.767,52
Titolo 4	21.620,34		2.129,00		24.196,70	608.143,30	656.089,34
di cui trasf. Stato					7.094,35		7.094,35
di cui trasf. Regione	21.620,34					608.143,30	629.763,64
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	21.620,34	0,00	2.129,00	0,00	24.196,70	608.143,30	656.089,34
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	539,17			4.421,50	85,00	1.303,64	6.349,31
Totale Attivi	24.159,51	4.948,88	19.130,91	34.897,23	70.366,66	784.702,98	938.206,17
PASSIVI							
Titolo 1	3.672,00	1.000,00	2.230,00	1.143,14	20.401,89	105.740,39	134.187,42
Titolo 2	19.253,68				420,00	707.467,18	727.140,86
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7		150,00		7.305,64	1.631,94	3.934,27	13.021,85
Totale Passivi	22.925,68	1.150,00	2.230,00	8.448,78	22.453,83	817.141,84	874.350,13

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Alla chiusura dell'esercizio 2016 i responsabili hanno dichiarato che non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere finanziariamente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Valle Umbra Servizi	52.241,56	55.137,88	- 2.896,32	55.115,70	55.115,70	0	
Valnerina Servizi	75.589,68	88.187,96	- 12.598,28	435,81	435,81	0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2016 nel rendiconto della gestione del Comune non risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalle società partecipate.

Per quanto riguarda la soc. V.U.S. , la differenza nel credito è dovuta al rimborso della quota mutuo anno 2016, che la società ha contabilizzato per intero importo di € 5.792,63, ma il Comune, avendo beneficiato della sospensione per il sisma relativamente al pagamento della seconda rata dei mutui, ha contabilizzato solo il rimborso della rata del primo semestre per € 2.896,31.

Per quanto riguarda la soc. Valnerina Servizi, la differenza del credito è dovuta al rimborso della quota mutuo anno 2016, che la società ha contabilizzato per intero importo di € 25.196,56, ma il Comune, avendo beneficiato della sospensione per il sisma relativamente al pagamento della seconda rata dei mutui, ha contabilizzato solo il rimborso della rata del primo semestre per € 12.598,28.

I dati contenuti nella presente nota informativa sono stati visionati dal Revisore Unico dei Conti che apporrà la propria firma per la formale asseverazione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	43.339,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	43.339,00

Per quanto riguarda il personale, l'Amministrazione Comunale ha stabilito e concordato con la V.U.S. Spa di attivare in via provvisoria il comando del personale operaio per lo svolgimento del servizio rifiuti, sia quelli differenziati che indifferenziati, per due giorni alla settimana, quali i lunedì e i giovedì, secondo l'orario attualmente prestato dal personale operaio presso questo Ente, stabilendo che la stessa VUS, oltre ad accollarsi il costo del personale per i giorni di effettiva utilizzazione, è tenuta a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità civile, penale e amministrativa, assicurando comunque al personale comandato di operare in conformità a tutte le vigenti normative e nel rispetto della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008), garantendo altresì al personale comandato tutte le necessarie coperture assicurative.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.Lgs. 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Non vi sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2015.

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato abbiano presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2247 del c.c.

Non esistono organismi totalmente partecipati o controllati dall'Ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indice riporta un valore pari a 13,77 e che l'importo annuale dei pagamenti posteriore alla scadenza è pari ad € 160.432,51.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene rilevare l'impossibilità di conoscere il dato richiesto in quanto il comune, per problemi tecnici informatici, non è ancora riuscito ad inoltrare le informazioni telematiche richieste. Con riferimento ai dati trimestrali il Revisore rileva i seguenti indici di tempestività dei pagamenti:

- I trimestre 2016: 9,72
- II trimestre 2016: 12,52
- III trimestre 2016: 17,84
- IV trimestre 2016: 19,94

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Popolare di Spoleto S.P.A. (gruppo Banco Desio)
Economo	Ricci Alessandra
Riscuotitori speciali	Equitalia Servizi Riscossione Spa
Concessionari	non assegnati
Consegnatari azioni	non assegnati
Consegnatari beni	non assegnati

STATO PATRIMONIALE

L'ente non ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Si riporta la situazione patrimoniale secondo lo schema del conto del patrimonio.

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	6.012.697,48	-166.725,81	5.845.971,67
Immobilizzazioni finanziarie	2.585,84		2.585,84
Totale immobilizzazioni	6.015.283,32	-166.725,81	5.848.557,51
Rimanenze			0,00
Crediti	659.128,77	18.570,15	677.698,92
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	64.393,09	68.850,93	133.244,02
Totale attivo circolante	723.521,86	87.421,08	810.942,94
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	6.738.805,18	-79.304,73	6.659.500,45
Passivo			
Patrimonio netto	2.955.408,87	-252.061,23	2.703.347,64
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	3.783.396,31	172.756,50	3.956.152,81
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	6.738.805,18	-79.304,73	6.659.500,45
Conti d'ordine			0,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore Unico, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, formula le seguenti considerazioni e raccomandazioni tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Il Revisore da atto:

- della attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria per quanto concerne il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici,
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per quanto concerne i limiti dell'art. 1 co. 562 L. 296/2006 relativamente alle spese del personale e dell'art. 204 TUEL per quanto concerne l'indebitamento.

Il Revisore osserva quanto segue:

- l'esercizio si chiude con un avanzo della gestione di competenza di Euro 8.702,62; il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 presenta un avanzo di Euro 197.100,06. L'andamento delle Entrate correnti registra un lieve incremento dovuto principalmente alle entrate del titolo III. Da notare una contrazione delle entrate del titolo I.
- Si segnala un buon risultato dell'attività di recupero dell'evasione che deve comunque essere implementata.
- È auspicabile incentivare l'attività di pianificazione e controllo indispensabili per razionalizzare l'uso delle risorse disponibili e contenere sprechi e diseconomie.
- Il revisore, alla luce delle riduzioni delle entrate Tributarie suggerisce che l'Ente, alternativamente o congiuntamente, provveda ad una revisione delle aliquote tributarie delle imposte comunali nei limiti di legge, nonché ad incrementare il ricorso agli accertamenti per violazioni del codice della strada.
- In merito agli adempimenti di cui all'art. 7-bis D.L. 35/2013 il Revisore Unico segnala la non tempestività di alcune comunicazioni mensili.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente

IL REVISORE UNICO

